SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS SPEZIALVERDUENNUNG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

Diluente

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

RELIUS Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3	H226
Asp. Tox. 1	H304
STOT SE 3	H335
STOT SE 3	H336
Aquatic Chronic 2	H411

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P405	Conservare sotto chiave.
P501.2	Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

contiene Idrocarburi C9, aromatici

Informazioni complementari

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non soddisfa i criteri per essere identificata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). La sostanza non soddisfa i criteri per essere identificata come molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Questa sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Questa sostanza non ha nessuna proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

Idrocarburi C9, aromatici

No. CAS	64742-95-6
No. EINECS	918-668-5
Numero di registrazione	01-2119455851-35

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3	H226
Asp. Tox. 1	H304
STOT SE 3	H335
STOT SE 3	H336
Aquatic Chronic 2	H411

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare l'infortunato all'aria aperta. Non lasciare gli infortunati senza sorveglianza. Autoprotezione del soccorritore

Se inalato

Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Alzare bene le palpebre, lavare molto accuratamente gli occhi con abbondante acqua (15 min.).

Se ingerito

Non provocare il vomito - pericolo di aspirazione. Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea, Nausea, Stordimento

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. In caso di ingestione lavanda gastrica con aggiunta di carbone attivo.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere estinguente, Anidride carbonica, In caso di incendi più estesi, anche irrorazione con acqua. Schiuma resistente all'alcool

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio sviluppo di gas solforosi nocivi, che possono esplodere con l'aria. La combustione sviluppa fumi neri e densi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Impiegare un autorespiratore.

Indicazioni particolari

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8. Mettere al sicuro le persone. Rimuovere

eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol. Tenere le persone lontano e sottovento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. In caso di immissione del prodotto nella fognatura, informare immediatamente le autorità competenti. Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, farina fossile, leganti acidi, legante universale, segatura). I contenitori riempiti con la sostanza raccolta devono essere adeguatamente etichettati. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento". Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Isolare da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale prevesti. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Collegare elettricamente a terra durante il travaso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili. Impiegare soltanto apparecchiature antideflagranti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna. Impiegare contenitori di acciaio o di acciaio legato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con mangimi. Non immagazzinare con alimenti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	3	Liquido infiammabile

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi, in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2. Controlli dell'esposizione

Dati di progetto / Misure di igiene

Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici. Tenere lontano da alimenti e bevande. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezione respiratoria - Nota

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A; Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387

Protezione delle mani

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se c'è qualche segno di danneggiamento del materiale dei guanti.
Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.

Materiale idoneo	gomma butile		
Spessore del guanto	>	0,7	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min

Indossare guanti idonei e conformi agli standard accreditati, ad es. EN 374 (Europa), F739 (US).

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Indumenti protettivi resistenti ai solventi; Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico

Punto di fusione

Osservazioni	Non disponibile

Punto di congelamento

Valore	-50	°C

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Valore	162	°C
Metodo	DIN 51751	

Infiammabilità

Non applicabile

Limite inferiore e superiore di esplosività

Limite di esplosività, inferiore	0,7	%(V)
Limite di esplosività, superiore	7,5	%(V)

Punto di infiammabilità

Valore	35	a	43	°C

Temperatura di accensione

Valore	450	°C
Metodo	ASTM E-659	

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	non determinato

valore pH

Osservazioni	Non applicabile

Viscosità

Osservazioni	non determinato

La solubilità/le solubilità

Osservazioni	Non disponibile		

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni	non determinato		

Tensione di vapore

Valore	5		hPa
Temperatura	20	°C	

densità e/o densità relativa

Valore	0,87		g/cm³
Temperatura	20	°C	

Densità relativa di vapore

Osservazioni	Non disponibile		

caratteristiche delle particelle

Osservazioni	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Valore	0,05		g/l
Temperatura	20	°C	

Proprietà esplosive

Valutazione	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile laformazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Contenuto di solventi

Valore	100,0	%

Indicazioni particolari

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive. Recipienti vuoti sporchi possono contenere gas di prodotto, che uniti all'aria formano misceleesplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	non determinato

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

Idrocarburi C9, aromatici

Specie	ratto		
DL50		3.592	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

Idrocarburi C9, aromatici

Specie	coniglio		
DL50	>	3.160	mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Esposizione ripetuta

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per i pesci (Componenti)

Idrocarburi C9, aromatici

Specie	fish				
CL50		1	a	10	mg/l
Durata esposizione		48	h		
Fonte	ECHA				

Idrocarburi C9, aromatici

Specie	fish				
CI50		1	a	10	mg/l
Durata esposizione		48	h		

Tossicità per i batteri (Componenti)

Idrocarburi C9, aromatici

CE50		1	a	10	mg/l
Durata esposizione		48	h		

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Biodegradabilità

Valutazione facilmente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Mobilità nel suolo

immobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Questa sostanza non ha nessuna proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	07 07 04*	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE	15 01 04	imballaggi metallici

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	D/E		
EmS		F-E, S-E	
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PAINT RELATED MATERIAL	PAINT RELATED MATERIAL	PAINT RELATED MATERIAL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Osservazioni	Quantità opzionale: E1	Quantità opzionale: E1	
Quantità limitata	5 l		
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	Inquinante marino 	 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categorie di pericolo d'incidente secondo la direttiva 2012/18/UE

Categoria	E2	Pericoloso per l'ambiente acquatico				
Categoria	P5c	Liquido infiammabile	200	t	500	t

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania) WGK 2

VOC

VOC (EC)	100	%	876	g/l

Altre legislazione

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

Linee tecniche per la prevenzione dell'inquinamento dell'aria (TA Luft) (D)

Section 5.2.5: Organic Substances (to be indicated as total carbon; exept for substances according 5.2.1.)	100	%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categorie CLP del capitolo 3

Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
VOC: Volatile Organic Compound
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi